

S. POLO ART
VENICE GALLERY

Daniele Accossato

MERCE SACRA

Ciàcole d'artista

#1



Daniele Accossato

MERCE
SACRA
SACRED
COMMODITY

Ciàcole d'artista
San Polo Art Gallery Venice

#1

OPERE IMBAVAGLIATE, IMPRIGIONATE E IN ATTESA DI PARTIRE

Le sculture di Daniele Accossato evocano iconografie archetipiche e spirituali e vengono create già pronte per essere spedite, trasportate, vendute e poi, ancora, rivendute e ritrasportate. Opere d'arte italiane di inestimabile valore diventano ostaggio della contemporaneità, celate e rinchiusi in casse industriali, come creature alate private della libertà. La chiave di interpretazione non risiede tanto nel soggetto scultoreo, qui ridotto a un archetipo universale, quanto nel significato della presenza del container: elementi inizialmente pensati come protezione si trasformano in gabbie, contenitori che limitano, imprigionano e rendono le opere invisibili nella loro essenza.

Le casse di legno, il packaging industriale, diventano così simboli potenti della condizione dell'arte oggi: oggetti sacri trasformati in merce, simulacri destinati a seguire la logica del possesso, del trasporto e del mercato.

Ogni scultura, privata della sua libertà, richiama lo spettatore a riflettere sulla tensione tra la sacralità dell'opera e il suo destino commerciale, tra il valore estetico e quello economico. Il contenitore non è più solo protezione, ma monito: un segno tangibile di come l'arte contemporanea sia spesso percepita non come esperienza da vivere, ma come oggetto da spostare, immagazzinare e possedere.

Così, le sculture di Accossato diventano allo stesso tempo opere e riflessioni, archetipi spirituali e testimonianze della mercificazione dell'arte, evocando una tensione tra libertà e prigionia, tra contemplazione e possesso, tra il sacro e il contemporaneo.

SOMETHING TO GAGGED, LOCKED, READY FOR SHIPMENT

The sculptures of Daniele Accossato evoke archetypal and spiritual iconographies and are created already ready to be shipped, transported, sold, and then resold and retransferred. Italian artworks of inestimable value become hostages of contemporary reality, hidden and enclosed in industrial crates, like winged creatures deprived of freedom. The key to interpretation does not lie so much in the sculptural subject, here reduced to a universal archetype, but in the meaning of the container's presence: elements originally intended for protection are transformed into cages, containers that limit, imprison, and render the works invisible in their essence.

The wooden crates and industrial packaging thus become powerful symbols of the current condition of art: sacred objects transformed into merchandise, simulacra subjected to the logic of ownership, transport, and the market.

Each sculpture, stripped of its freedom, invites the viewer to reflect on the tension between the sanctity of the artwork and its commercial destiny, between aesthetic and economic value. The container is no longer merely protection, but a warning: a tangible sign of how contemporary art is often perceived not as an experience to live, but as an object to move, store, and possess.

In this way, Accossato's sculptures become both artworks and reflections, spiritual archetypes and testimonies of the commodification of art, evoking a tension between freedom and captivity, contemplation and possession, the sacred and the contemporary.

Box n.7 Amore rapito
60x45x80 cm Jesmonite, legno, corda, pluriball, 2022





Wrapped n° 4
32x21x20 cm Jesmonite, spago, 2024





Wrapped n° 2
30x20x40 cm Jesmonite, legno, spago, ossidi metallicci, 2022







Box n.5 Leone Nemeo
75x140x65 cm Jesmonite, legno, corda, pluriball, 2017



Pallet n° 1 - Amore rapito
60x45x80 cm Jesmonite, legno, corda, nastro adesivo, ossidi metallici, 2022



Box n° 4 – David di Donatello
50x60x150 cm Jesmonite, ossidi metallici, legno, 2017



Wrapped n° 3 – Venere
45x35x60 cm Jesmonite, 2022







Box n° 1 – Amore rapito
60x45x80 cm Jesmonite, legno, corda, pluriball, 2015



Wrapped n° 6
65x65x12 cm Jesmonite, 2025



Wrapped n° 5 – Amore Rapito
50x70x100 cm Jesmonite, 2023

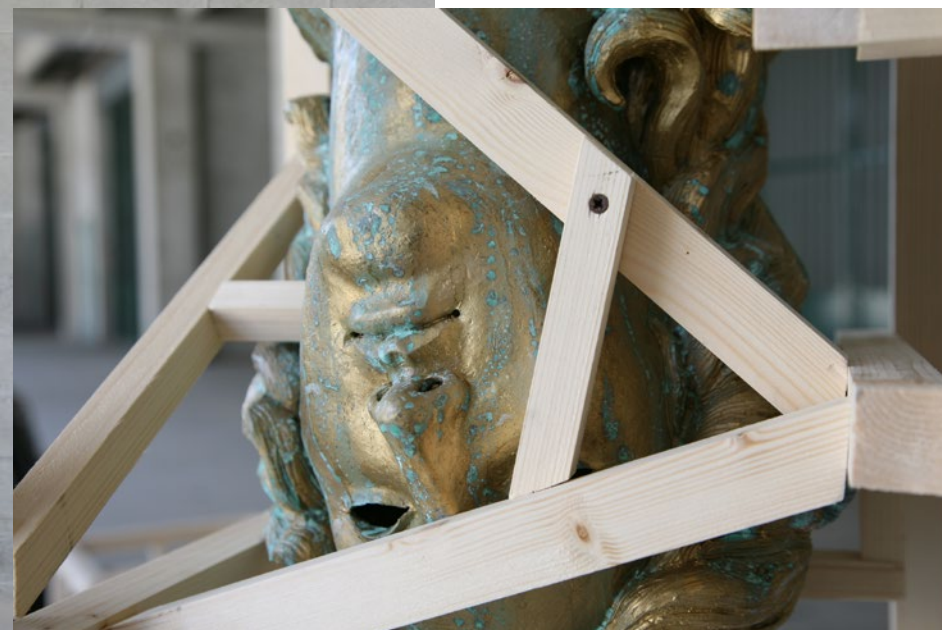




Box n° 2 – Bronzo di Riace
75x80x90 cm Jesmonite, legno, corda, pluriball, ossidi metallici, 2016



Pallet n° 4
30x25x40 cm Jesmonite, legno, spago, ossidi metallici, 2022



Cage n° 7 – Testa di Apollo
35x35x50 cm Jesmonite, legno, ossidi metallicci, 2017

Cage n° 8 – Testa di Apollo (gold version)
35x35x50 cm Jesmonite, legno, ossidi metallicci, 2017



Cage n° 12
57x63x75 cm Jesmonite, legno, ossidi metallici, 2021



Cage n°11 - Rabbit
45x40x65 cm Jesmonite, placcatura cromata in argento, legno, 2022



Cage n° 1 – Ala Nike di Samotracia
85x30x150 cm Jesmonite, legno, 2017







Daniele Accossato (Torino, 1987) si interessa fin da giovanissimo alla scultura e nel 2011 si diploma con Lode all'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino dove ha studiato sotto la guida di Luciano Massari.

Conversando di arte e di scultura, rivela che «È fondamentale che ognuno lavori costantemente alla ricerca del proprio mezzo, il tramite capace di portarlo alla più accattivante espressione di sé e ad un costante e costruttivo confronto con l'Altro».

Negli anni, Daniele Accossato ha presentato le sue sculture in diverse esposizioni artistiche: *Imperfetto (In)finito* (2024), Kyro Art Gallery, Pietrasanta; *De-Location* (2021), Palazzo Tagliaferro, Andora; *Project Room #7* (2018), Davide Paludetto Arte Contemporanea, Torino; *Lost. L'Arte ritrovata* (2017), Museo archeologico di Salerno.

I suoi lavori sono stati esposti anche in importanti mostre italiane di scultura e in importanti fiere d'arte internazionali: *INNESTI 23* (2023), Villa Clerici, Milano; *MY FAB 4* (2022), *The Koppel Project*, Londra; *Volta Art Fair* (2020), New York; *Art Miami* (2021), Miami. Nel 2019 ha ricevuto il primo premio alla terza edizione della Biennale di Genova.

Accossato, attualmente, vive e lavora a Torino.

Daniele Accossato (Turin, 1987) has been passionate about sculpture since an early age. In 2011, he graduated cum laude from the Accademia Albertina di Belle Arti in Turin, where he studied under the guidance of Luciano Massari. Speaking about art and sculpture, he explains: "It's essential for every artist to constantly search for their own medium — the means capable of leading them to the most compelling expression of themselves and to a continuous, constructive dialogue with the Other."

Over the years, Daniele Accossato has exhibited his sculptures in several solo and group shows, including *Imperfetto (In)finito* (2024), Kyro Art Gallery, Pietrasanta; *De-Location* (2021), Palazzo Tagliaferro, Andora; *Project Room #7* (2018), Davide Paludetto Arte Contemporanea, Turin; and *Lost. L'Arte ritrovata* (2017), Museo Archeologico di Salerno.

His works have also been featured in major Italian sculpture exhibitions and leading international art fairs such as *INNESTI 23* (2023), Villa Clerici, Milan; *MY FAB 4* (2022), *The Koppel Project*, London; *Volta Art Fair* (2020), New York; and *Art Miami* (2021), Miami. In 2019, he was awarded First Prize at the third edition of the Genoa Biennale.

Daniele Accossato currently lives and works in Turin.

Ciàcole d'artista #1

Novembre 2025 / November 2025

In questo numero / For this issue
Daniele Accossato

Distribuito da / Distributed by
San Polo Art Gallery Venice

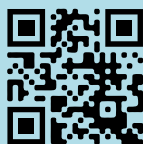
Progetto grafico / Graphic design
Studio Farina Zerozero

Stampato in Italia / Printed in Italy

© Daniele Accossato

Nessuna parte di questa pubblicazione può essere
riprodotta con alcun mezzo senza l'autorizzazione
scritta dell'Editore.

No part of thi publication may be used or reproduced
in any form or manner whatsoever without prior
written permission from the Publisher.



Salizada S. Polo 2102 Venezia ITALY

t. +39 041.93.47.222

info@sanpoloartgallery.it

www.sanpoloartgallery.it

[@sanpoloartgallery](#)